

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

**FIAT; TERMINI IMERESE; EROS PANICALI (UILM): “ABBIAMO TANTE COSE DA
CONQUISTARE NELLA TRATTATIVA”**

Le cinque condizioni per trattare con Dr

I sindacati metalmeccanici sono disponibili ad aprire una trattativa con la Dr Motor dell'imprenditore Di Risio pronto a rilevare lo stabilimento Fiat di Termini Imerese ma pongono cinque condizioni: Stato e Regione investano parte dei fondi pubblici messi a disposizione nel capitale della nuova società; Fiat metta in atto un'operazione solidarietà accompagnando alla pensione i lavoratori che hanno i requisiti e si faccia carico delle procedure di cassa integrazione per tutti i lavoratori coinvolti nel piano; salvataggio dell'intero bacino compresi dunque gli operai dell'indotto; applicazione da parte della nuova società del contratto nazionale di lavoro ma anche degli accordi aziendali in modo che i lavoratori non perdano salario e anzianità. I cinque punti sono stati esposti dai segretari nazionali di Uilm, Fiom e Fim all'assemblea degli operai Fiat e dell'indotto in corso davanti i cancelli della fabbrica, chiusa per lo sciopero dei lavoratori. Eros Panicali, segretario nazionale della Uilm ha ribadito ai lavoratori: "Non abbiamo niente in mano ma abbiamo tante cose che, siamo convinti, dobbiamo conquistare". Intanto, gli addetti del sito di Termini Imerese da lunedì rientreranno al lavoro in fabbrica ed i sindacati non hanno escluso nuove iniziative di lotta se dagli incontri della prossima settimana non arriveranno risposte positive rispetto alle cinque condizioni poste.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 6 ottobre 2011